

I.C. Ilaria Alpi Ladispoli



Alvaro Garrota

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ILARIA ALPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15731** del **16/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 11** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 17** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 18** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli alunni che frequentano il nostro istituto provengono da famiglie nelle quali gli adulti, in molti casi, svolgono la loro professione, spesso di impiegati o liberi professionisti, nella vicina Roma. Ciò spiega come il livello medio dell'indice ESCS indichi uno status socio-economico e culturale generalmente medio alto, a vantaggio della condivisione con le famiglie del progetto educativo, nonché del riconoscimento sociale e culturale della scuola, che oltre a essere una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, è un luogo di relazioni, di contatto con la più ampia comunità civile di cui fa parte. La qualità delle relazioni è un fattore determinante nel definire la salute di una comunità scolastica, come abbiamo potuto sperimentare durante il lockdown, quando pur essendo stata garantita l'offerta formativa, la mancanza di relazioni ha inciso fortemente sugli apprendimenti.

L'incidenza degli alunni con cittadinanza straniera è più bassa della media della cittadina e nella maggior parte dei casi, si tratta di nativi di seconda generazione o figli di coppie miste.

Per gli studenti che manifestano disagio di tipo socio-economico e psicologico, la scuola e le istituzioni del territorio, in sinergia, adottano strategie e mettono in campo professionalità e risorse per supportare gli alunni in difficoltà, anche attivando uno sportello psicopedagogico di supporto alle famiglie, agli alunni e ai docenti.

TERRITORIO, CAPITALE SOCIALE E RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola opera in una cittadina del litorale laziale a circa 40 km da Roma, che da diversi anni registra un continuo incremento demografico dovuto al trasferimento di famiglie da altre regioni o nazioni. Molti extracomunitari, circa il 15% (dati Istat) da anni vi si sono stabiliti e questo ha avviato un processo di inserimento e di integrazione nel tessuto scolastico. I cittadini romeni rappresentano la comunità più consistente, seguiti da un panorama vasto di diverse etnie. Si registra una buona partecipazione dei genitori a



livello formale e una condivisione dei valori, delle norme, delle pratiche educative proposte dalla scuola.

La comunità si rende disponibile a collaborare e partecipare alle iniziative organizzate dalla scuola, anche finanziariamente e con donazioni individuali, mettendo inoltre a disposizione il proprio tempo per riqualificare spazi interni ed esterni.

La fonte principale di finanziamento è lo Stato e i fondi sono spesso destinati a progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'istituto, inoltre, partecipa a bandi Pon, Piano delle Arti, concorsi promossi dal ministero o da altre agenzie educative per arricchire l'offerta formativa ed aprire la scuola oltre l'orario curricolare. Grazie a questi finanziamenti, la scuola ha potuto dotare tutte le aule di digital board e/o smart tv; le stesse sono servite da connessione wireless per consentire la fruizione nelle classi di risorse educative online per una didattica più coinvolgente. La scuola è dotata anche di tablet e portatili da concedere in comodato d'uso. Grazie ai fondi del PNRR sono stati realizzati per tutti e tre gli ordini di scuola ambienti didattici innovativi, due biblioteche e spazi per le discipline STEM.

Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO ILARIA ALPI

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo VIA VARSAVIA 5 LADISPOLI 00055

Codice RMIC8CJ00G

Telefono 0699231622

Email RMIC8CJ00G@istruzione.it

Pec rmic8cj00g@pec.istruzione.it

Sito web www.scuolailariaalpi.it

[Plessi/Scuole](#)

VIALE FLORIDA

Codice Meccanografico: RMAA8CJ01C

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: V.LE FLORIDA 31/B LADISPOLI

VIALE VIRGINIA

Codice Meccanografico: RMAA8CJ02D

Ordine Scuola: SCUOLA DELL' INFANZIA

Indirizzo: V.LE VIRGINIA 30 LADISPOLI



VARSAVIA

Codice Meccanografico: RMEE8CJ02P
Ordine Scuola: Scuola Primaria
Indirizzo: VIA VARSAVIA 5 LADISPOLI

PRAGA

Codice Meccanografico: RMEE8CJ05T
Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA
Indirizzo: VIA PRAGA, 2 LADISPOLI

VIA ATENE

Codice Meccanografico: RMMM8CJ01L
Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Indirizzo: VIA ATENE 64 LADISPOLI

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

Laboratori

- | | |
|---|---|
| □ Tutti i laboratori hanno collegamento ad Internet | |
| □ Disegno | 1 |
| □ Informatica | 3 |
| □ Robotica | 3 |
| □ Musica | 3 |
| □ Scienze | 1 |

Biblioteche

- | | |
|--|---|
| □ Classica con software di catalogazione | 2 |
|--|---|

Aule

- | | |
|----------|---|
| □ Magna | 1 |
| □ Musica | 1 |
| □ Teatro | 1 |

Strutture sportive

- | | |
|------------|---|
| □ Palestra | 1 |
|------------|---|

Servizi

- | |
|--|
| □ ☒ Mensa |
| □ ☒ Scuolabus |
| □ ☒ Servizio trasporto alunni disabili |



Attrezzature multimediali

- PC e Tablet presenti nei Laboratori e aule
- Digital Board e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori e nelle aule

La scuola del nuovo millennio è certamente in una fase di transizione: modelli, strumenti, gli stessi studenti sono in rapida evoluzione. Ne consegue che convivono realtà dai profili molto diversi e che, a volte, ci sono rapide fughe in avanti, come pure rallentamenti e soste. Cambia il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. Nascono nuove didattiche che favoriscono la creatività, la ricerca e la scoperta, la sperimentazione, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, con un nuovo ruolo, tutto da inventare, degli insegnanti. Per tale ragione è stato necessario un ampliamento degli apparati in dotazione all'Istituto, dalla rete WI-FI alla fibra.

Risorse professionali

Personale		Posti totali
Docenti		143
ATA		26
Scuola per l'infanzia		Posti
Docenti		33



Scuola primaria	Posti
-----------------	-------

Docenti	38
---------	----

Sostegno	Posti
----------	-------

Classi di concorso	Posti
--------------------	-------

Docenti	13
---------	----

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	2
---	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	1
--	---

EH - SOSTEGNO PSICOFISICO	13
---------------------------	----

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3
---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	9
---	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6
-----------------------------	---



Sostegno	Posti
----------	-------

Classi di concorso	Posti
--------------------	-------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	4
--	---

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	1
---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
--	---

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	1
--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	1
---	---

Organico ATA	Posti
--------------	-------

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6
--------------------------------	---



Organico ATA

Posti

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO

19

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

1

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni che si iscrivono scelgono il nostro istituto sia per la territorialità che per la didattica laboratoriale messa in campo a supporto delle discipline, soprattutto delle STEM. Le competenze professionali del corpo docente consentono di individuare gli studenti con disturbi specifici di apprendimento per i quali viene elaborata una programmazione educativa e didattica inclusiva e rispondente ai bisogni formativi dell'intera popolazione studentesca. La valenza del piano dell'offerta formativa del nostro Istituto trova conferma nella percentuale di iscrizioni che risultano superiori alla media del dato provinciale, regionale e nazionale, grazie anche all'indirizzo Musicale.

Vincoli:

La nostra popolazione studentesca presenta una percentuale rilevante di alunni con disabilità e DSA, prevalentemente nella scuola Primaria rispetto alla media del dato provinciale, regionale e nazionale. Il contesto socioeconomico e culturale dei nostri studenti nella scuola Primaria è medio alto. Il TSMREE, per carenza di personale, non consente, spesso di acquisire, in tempi brevi, le valutazioni degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola opera in una cittadina del litorale laziale a circa 40 km da Roma, che per diversi anni ha registrato un incremento demografico dovuto all'immigrazione interna ed estera. Gli stranieri residenti a Ladispoli al 31 dicembre 2021 rappresentano il 15% della popolazione (dati ISTAT). La comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania e sono presenti anche altre etnie. Si registra una buona partecipazione dei genitori a livello formale nella composizione e partecipazione agli organi collegiali. I genitori condividono le proposte della scuola, collaborano e partecipano alle iniziative. La partecipazione finanziaria da parte dei



genitori avviene mediante l'erogazione di contributi volontari e donazioni individuali. Sul territorio sono presenti numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato. Per gli studenti che manifestano disagio di tipo socio-culturale e psicologico la scuola e le istituzioni del territorio, in sinergia, adottano strategie e mettono in campo professionalità e risorse a supporto degli studenti. La scuola, inoltre, ha attivato uno sportello d'ascolto psicopedagogico che prevede anche interventi nella classi. Per i tutti i plessi dell'Istituto, scuola dell'Infanzia e Primaria, è garantito il servizio Scuolabus comunale. La scuola collabora attivamente con la Biblioteca comunale e con alcune librerie private a supporto delle iniziative educative-didattiche.

Vincoli:

La partecipazione finanziaria delle famiglie è diminuita rispetto al precedente biennio, nonostante il livello socio-economico del contesto registrato dall'ESCS sia medio-alto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi sono facilmente raggiungibili, anche grazie alla relativa vicinanza dell'Istituto alla stazione ferroviaria, oltre che con la rete di trasporti urbani. La sede centrale dispone dei seguenti laboratori: informatico, scientifico, musicale, artistico, di robotica, aula natura, e di una biblioteca. Gli spazi interni ed esterni sono di dimensioni adeguate, con attrezzature educativo-didattiche funzionali ai bisogni formativi degli allievi. Tutte le aule della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di I Grado sono dotate di digital board e/o smart Tv.

Vincoli:

L'incremento delle attrezzature digitali, grazie ai fondi del PNRR, richiede particolare attenzione alla formazione, soprattutto nella scuola Primaria, affinché l'innovazione didattica venga messa a sistema per l'intero Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'istituto il personale docente in servizio a tempo indeterminato rappresenta il 63,4% del totale. La popolazione di docenti della scuola primaria è complessivamente giovane, infatti il 10,2% di essa è costituito da docenti di età minore di 35 anni, tale percentuale è doppia rispetto alle medie di riferimento. Le altre fasce di età sono così articolate: 35-44 10,2%



(media di riferimento 14-15%), 45-54 44,9% (media di riferimento 37%), 55 e + 34,7% (media di riferimento 43%) in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali. Nella scuola secondaria la popolazione di docenti nella fascia di età minore di 35 anni (2,9% contro una media di riferimento 6,8%); 35-44 noi abbiamo 20% (media di riferimento 23%), 45-54 noi 45,7% (34%); 55 e più noi 31,4% (media di riferimento 36%) costituisce una percentuale inferiore rispetto ai dati di riferimento, mentre la fascia di età tra i 45 e i 54 anni risulta più alta. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria buona parte dei docenti è in possesso della laurea. Si registra un picco di presenze (più del 74%) di docenti con contratto a tempo indeterminato con una permanenza di più di 5 anni presso il nostro istituto. La stabilità del corpo docente facilita la continuità della progettualità legata a specifiche competenze. Il dirigente scolastico di ruolo, vincitore di concorso ordinario, ha riconfermato la titolarità nel nostro istituto per il suo secondo triennio. L'Istituto si avvale della funzione strumentale inclusione con un referente per ogni ordine di scuola e i docenti di sostegno condividono le buone pratiche in un dipartimento verticale introdotto lo scorso anno. Inoltre, tutti gli insegnanti della scuola sono coinvolti nella programmazione e nell'organizzazione degli interventi educativi-didattici per favorire l'inclusione. Il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti e ciò facilita la condivisione di scelte progettuali comuni alle classi in orizzontale, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascuno.

La progettualità dell'istituto è fondata sulle due macro aree di riferimento INNOVAZIONE e INCLUSIONE che, al loro interno, raggruppano in modo organico tutti i progetti caratterizzanti l'offerta formativa per i tre ordini di scuola, nell'ottica di una co-progettazione unitaria d'Istituto che favorisca la verticalità del curriculum, la continuità educativa didattica tra gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondari di I Grado per il conseguimento delle "competenze chiave europee per l'apprendimento permanente" attraverso l'insieme della attività educativo-didattiche sempre più tese a favorire l'inclusione e la personalizzazione degli insegnamenti.

Vincoli:

Le competenze digitali e lo scambio di buone pratiche tra il corpo docente devono essere ulteriormente incrementate.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF esplicita le azioni educative messe in atto dall'Istituto in coerenza con i traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione del 2012 e con le esigenze del contesto territoriale su cui la scuola insiste. Attraverso la conoscenza, il percorso storico della memoria, la valorizzazione delle differenze, la scuola vuole promuovere la dignità della persona umana, secondo i principi della Costituzione. Da ciò scaturisce il senso di legalità come pratica quotidiana condivisa e non solo proclamata, per fortificare quei valori di onestà, di non violenza e di tolleranza, essenziali per la conquista della libertà del singolo e della società e di sostegno al concetto di democrazia. La costruzione di un insieme di diritti e di opportunità, per l'infanzia e l'adolescenza, richiede che i diversi soggetti coinvolti dialoghino in una prospettiva di "comunità educante", con uno sguardo comune all'agio e al disagio, rompendo le tradizionali logiche settoriali, per muoversi attorno ad un unico disegno. La scuola è intesa, quindi, come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare una proficua interazione con le famiglie e con la comunità locale. Le scelte educative, declinate in proposte curricolari, extracurricolari e organizzative, operate dall'Istituto mirano quindi alla prevenzione e al contrasto del disagio causa spesso della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, potenziando, in un'ottica di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi l'inclusione scolastica, attraverso la cura educativa per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio) e anche valorizzando le eccellenze e il merito, l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di lingua non italiana, con l'obiettivo di realizzare il pieno successo formativo per tutti gli alunni. I percorsi formativi offerti nel PTOF, strutturati attraverso la condivisione di un curricolo verticale, sono orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali con particolare attenzione all'alfabetizzazione musicale a partire dalla scuola dell'infanzia (musica, arte, educazione fisica, tecnologia). Tali percorsi pongono attenzione su comunicazione,



pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni perché rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e tendono a privilegiare una didattica laboratoriale e partecipativa (cooperative learning) al fine di promuovere la competenza personale, sociale e soprattutto la capacità di imparare ad imparare. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico potenziando le attività laboratoriali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea. Un valido sistema di monitoraggio nel quale esplicitare gli indicatori di qualità e di standard misurabili renderà osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF. A tal proposito sono strutturate delle prove parallele, intese come strumento utile per valutare il lavoro degli studenti, concordate in incontri pianificati per dipartimenti e per interclasse.

Esse non sono solo uno strumento di valutazione, ma anche di insegnamento e apprendimento. Infatti migliorano la motivazione, l'autovalutazione e favoriscono la personalizzazione in quanto si possono costruire ad hoc per gli alunni. Inoltre favoriscono e migliorano la qualità della scuola, in quanto si assicura un controllo efficace dei livelli di apprendimento. La scuola ha il dovere di garantire una proposta di istruzione di qualità per tutti gli studenti, dove ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla loro crescita come persone e come cittadini, rafforzare i processi di valutazione attraverso l'elaborazione delle rubriche di valutazione, delle griglie di valutazione, dell'accertamento delle competenze attraverso UDA e compiti autentici, prediligendo, ove possibile, la trasversalità dei saperi. La priorità è quella di promuovere nuovi modi di fare scuola che aiutino ciascuno, nell'ottica dell'inclusione e della valorizzazione delle eccellenze, a scoprire e far crescere le proprie competenze e capacità, maturando la consapevolezza che "apprendere" è un'opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita. Si intende valorizzare gli alunni con alto potenziale cognitivo proponendo competizioni sportive e musicali, gare di Matematica, Giochi Nazionali delle Scienze, certificazioni linguistiche e informatiche, oltreché valorizzare il loro tempo nella pratica didattica quotidiana, assegnando incarichi di tutor per i compagni.

La scuola dallo scorso anno collabora con il Dipartimento di Matematica "Castelnuovo" dell'Università "La Sapienza" di Roma e questo offre un ventaglio di opportunità che va oltre la semplice trasmissione di nozioni matematiche. Una finalità principale è quella di



stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica, di promuovere la cultura scientifica facendo conoscere alle alunni e agli alunni il mondo della ricerca scientifica e quindi orientando i loro studi verso percorsi scientifici e ingegneristici.

Priorità Obiettivi formativi

- Rispetto dell'unicità della persona;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: l'educazione interculturale, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della solidarietà, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni e paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo;
- Potenziamento delle azioni riguardanti l'inclusione degli alunni con BES anche attraverso la produzione di materiale strutturato volto a facilitare il processo di insegnamento-apprendimento;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Definizione di un sistema di orientamento interno ed esterno.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando il puntuale rispetto di



quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività.

Qualità dell'azione didattica

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico: privilegiare metodologie laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi;
- Progettare attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti;
- Attuare progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- Rendere maggiormente funzionale la valutazione degli studenti attraverso prove comuni strutturate iniziali, intermedie e finali, per tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, organizzate per classi parallele, e la tabulazione dei dati per una migliore rendicontazione;

Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola attraverso la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie. Apertura ed interazione con il territorio;
- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, etc. tra scuole e tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio.

Efficienza e trasparenza



- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale;
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dalle disposizioni normative vigenti, con trasparenza e alla ricerca dell'interesse primario della scuola;
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

Qualità dei servizi

- Imparzialità nell'erogazione del servizio;
- Potenziare il sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- Individuare azioni volte a migliorare il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PNRR e PN;
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto;
- Promuovere aspetti innovativi che caratterizzino sia le pratiche didattiche che il modello organizzativo adottato.

Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze digitali e trasversali;
- Organizzare attività di formazione e di aggiornamento del personale docente e ATA a sostegno del progetto educativo-didattico e della gestione amministrativa nella prospettiva della formazione permanente e continua.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza, anche a livello digitale e nel rispetto delle normative di tutela della privacy, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti e/o iniziative.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Dal Rapporto di Auto-valutazione (R.A.V) si evidenziano punti di forza e punti di debolezza: questi sono i punti conducenti all'elaborazione del Piano di Miglioramento e da questo al PTOF.

Il PdM è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

Con la formulazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi:

- Avviare itinerari didattici strutturati nell'ambito di strutture dipartimentali e/o classi parallele in cui i docenti possano condividere criteri, obiettivi e griglie di valutazione;
- Promuovere una consapevole e ampia educazione musicale, che caratterizzi chiaramente l'offerta formativa dell'istituto nel suo complesso, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado;
- Promuovere una consapevole formazione ed educazione digitale non solo di tipo tecnico, ma anche culturale e sociale;
- Promuovere motivazione, apprendimento e competenze linguistiche e logico-matematiche inclusive e di eccellenza.

La progettualità dell'Istituto Comprensivo tende a garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione dell'irrinunciabile finalità dell'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi in tutti gli alunni il rispetto di se stessi e degli altri.

Il Collegio dei Docenti terrà conto degli obiettivi individuati come prioritari e finalizzati alla promozione del benessere della comunità scolastica nelle sue diverse componenti, garantendo miglioramenti organizzativi, strutturali, formativi e didattici, indispensabili per la formazione e il mantenimento di un ambiente di socializzazione ed apprendimento positivi in tutti gli ordini di scuola.



Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI AMMINISTRATIVE

Staff del DS (Comma 83 Legge 107/15):

n.2 Docenti Collaboratori del Dirigente;

n.2 coordinatore di Plesso

n.1 Animatore Digitale

- Gli organismi tecnico gestionali (CDI, CD, CD intersezione, interclasse e classe)
- La struttura amministrativa di supporto (DSGA, AA)
- I ruoli intermedi (collaboratori, FS, RP, coordinatori di varie attività, RSU, RLS, RSPP, MC)

Il Funzionigramma in particolare, costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l' identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata.

https://www.scuolailariaalpi.edu.it/attachments/article/16/timbro_Funzionigramma_2024-2025.pdf

Modalità di utilizzo organico di potenziamento

CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITA' REALIZZATA	N° UNITA' ATTIVE
AAAA		
Docente Infanzia	Affiancamento per attività di supporto agli alunni con specifiche necessità.	1
	POTENZIAMENTO e SOSTEGNO	



EEEE

Docente Primaria

Affiancamento per attività di

4

recupero e consolidamento, in piccoli gruppi,
per alunni con specifiche necessità;
inoltre attenzione rivolta al potenziamento
degli alunni con particolari capacità.

POTENZIAMENTO E RECUPERO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A001

Realizzazione di attività manuali attraverso la creazione

1

ARTE ED IMMAGINE

di manufatti, murali nei locali della scuola con utilizzo
di tecniche espressive diverse. Formazione di classi miste
ed attenzione rivolta a chi ha specifiche capacità che supporti
alunni con bisogni speciali per una collaborazione cooperativa.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

AB25

LINGUA INGLESE

Affiancamento in orario curricolare per attività di

1

supporto ai bisogni educativi speciali e rinforzo di chi ha
specifiche capacità e conoscenze.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

ADMM

SOSTEGNO

Affiancamento nelle ore curricolare per attività di



1

recupero e consolidamento, nonché

potenziamento degli alunni con particolari doti.

SOSTEGNO

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

DSGA - Direttore dei Servizi Amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale e nell'ambito altresì delle attribuzioni assegnate all'Istituzione scolastica, il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento del personale ATA nel rispetto della direttiva del Dirigente. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza alle finalità e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Inoltre svolge un ruolo prevalente per quanto riguarda la gestione amministrativo-contabile.

Le attività amministrative sono organizzate in tre aree:

DIDATTICA

PERSONALE

AFFARI GENERALI

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c.1, della legge 241/1997, nonché dell'art. 10, c.1, del D.M. 190/1995.

SERVIZI ATTIVATI ON LINE:

Registro on line <https://www.portaleargo.it/>

Pagella on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica dal sito <https://www.scuolailariaalpi.it/index.php/docenti/modulistica>

Reti e convenzioni attivate



RETI E CONVENZIONI	AZIONI REALIZZATE/ DA REALIZZARE	RUOLO DELLA SCUOLA

AMBITO 11	Formazione	Partner rete di ambito
UNIVERSITA' LA SAPIENZA	Formazione	Partner rete di scopo
UNIVERSITA' LUMSA	TFA	Partner rete di scopo
UNIVERSITA' EUROPEA	TFA	Partner rete di scopo
UNIVERSITA' ROMATRE	TFA	Partner rete di scopo
ASL RM 4	Scuole che promuovono la salute	Partner rete di scopo